

Workshop L'ESPERIENZA DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE

- **LE LINEE GUIDA PER LA SCHEDA DI SEGNALAZIONE**
- **INTRODUZIONE: I PAESAGGI STORICI**

Tiziano Tempesta
Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali – Università di Padova

Il paesaggio come bene storico-culturale

Codice dei beni culturali e del paesaggio

Art. 131 (Paesaggio)

1. Per paesaggio si intende **il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazione.**
2. Il presente Codice **tutela il paesaggio relativamente a quegli aspetti e caratteri che costituiscono rappresentazione materiale e visibile dell'identità nazionale in quanto espressione di valori culturali.**
3. [...]
4. La tutela del paesaggio, ai fini del presente Codice, è volta a **riconoscere, salvaguardare e, ove necessario, recuperare i valori culturali che esso esprime [...]**

Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale e delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali (D.M. 17070 del 19.11.2012)

Per «**paesaggio rurale tradizionale e di interesse storico**» si intende una **porzione di territorio classificata come rurale, che pur continuando il suo processo evolutivo conserva evidenti testimonianze della sua origine e della sua storia, mantenendo un ruolo nella società e nell'economia.**

I paesaggi rurali di interesse storico comprendono sistemi di usi del suolo, ordinamenti colturali, manufatti ed insediamenti di uso agricolo, forestale e pastorale, e/o elementi lineari o puntuali che mostrano caratteristiche di tradizionalità e/o storicità.

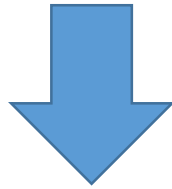
Il concetto di agricoltura tradizionale ha un preciso riferimento di carattere tecnologico, storico e ambientale

L'elemento caratterizzante i sistemi agrari tradizionali è la scarsa o nulla dipendenza dell'impiego di fonti energetiche non rinnovabili

Nei paesaggi rurali tradizionali storici le produzioni e le tecniche colturali sono in prevalenza determinate dalle caratteristiche ambientali

Storicamente si tratta dei sistemi agrari ancora presenti in Italia fino al secondo dopoguerra, sia pure con alcune importanti eccezioni (ad esempio meccanizzazione della coltivazione dei seminativi nelle grandi aziende di pianura)

Dal secondo dopoguerra si sono diffuse tecniche produttive e varietà coltivate notevolmente omologate



- Progressiva perdita della specificità produttiva
- Forte competizione delle produzioni importate
- Abbandono aree interne
- Riduzione dell'occupazione in agricoltura
- Perdita di potere di mercato e di reddito

Organizzazione della presentazione

I - Perché è importante tutelare e valorizzare i paesaggi rurali tradizionali e di interesse storico?

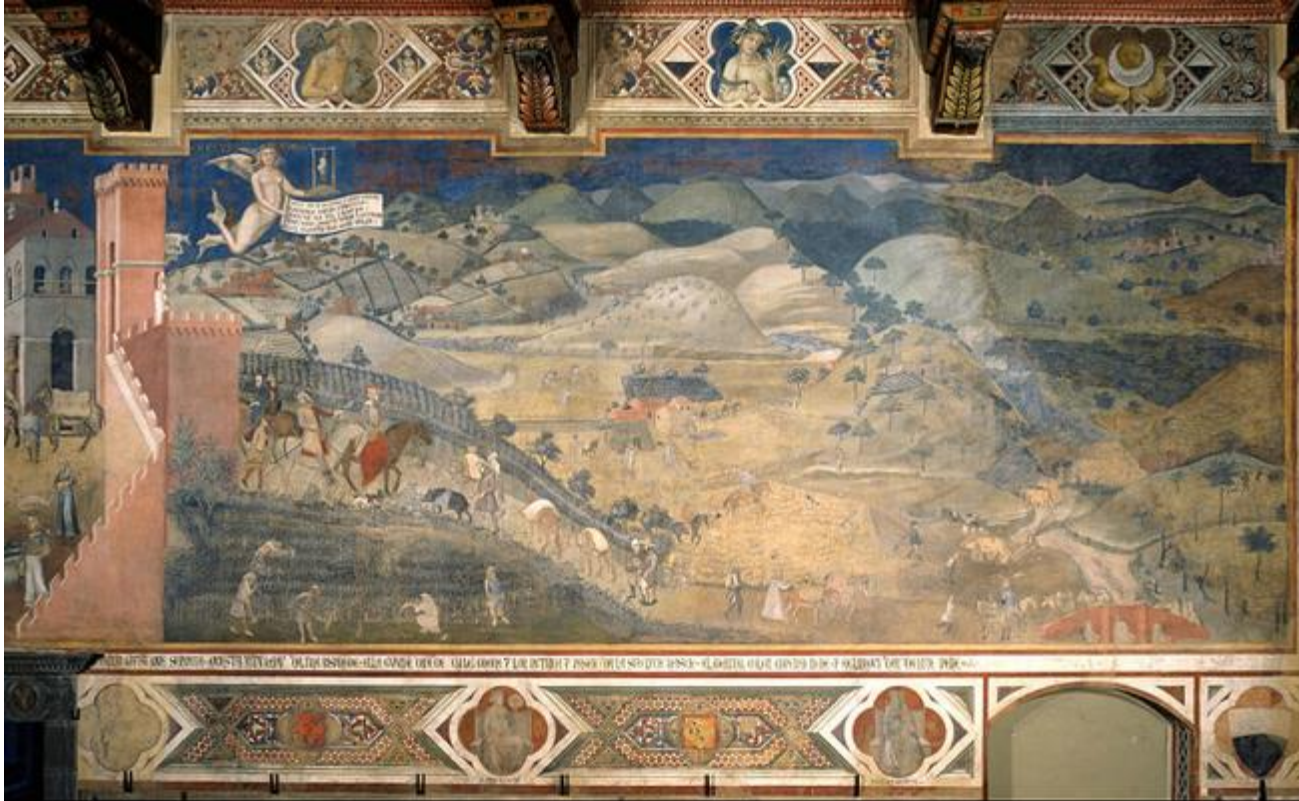
II - Come si possono individuare?

III - Come vanno tutelati?

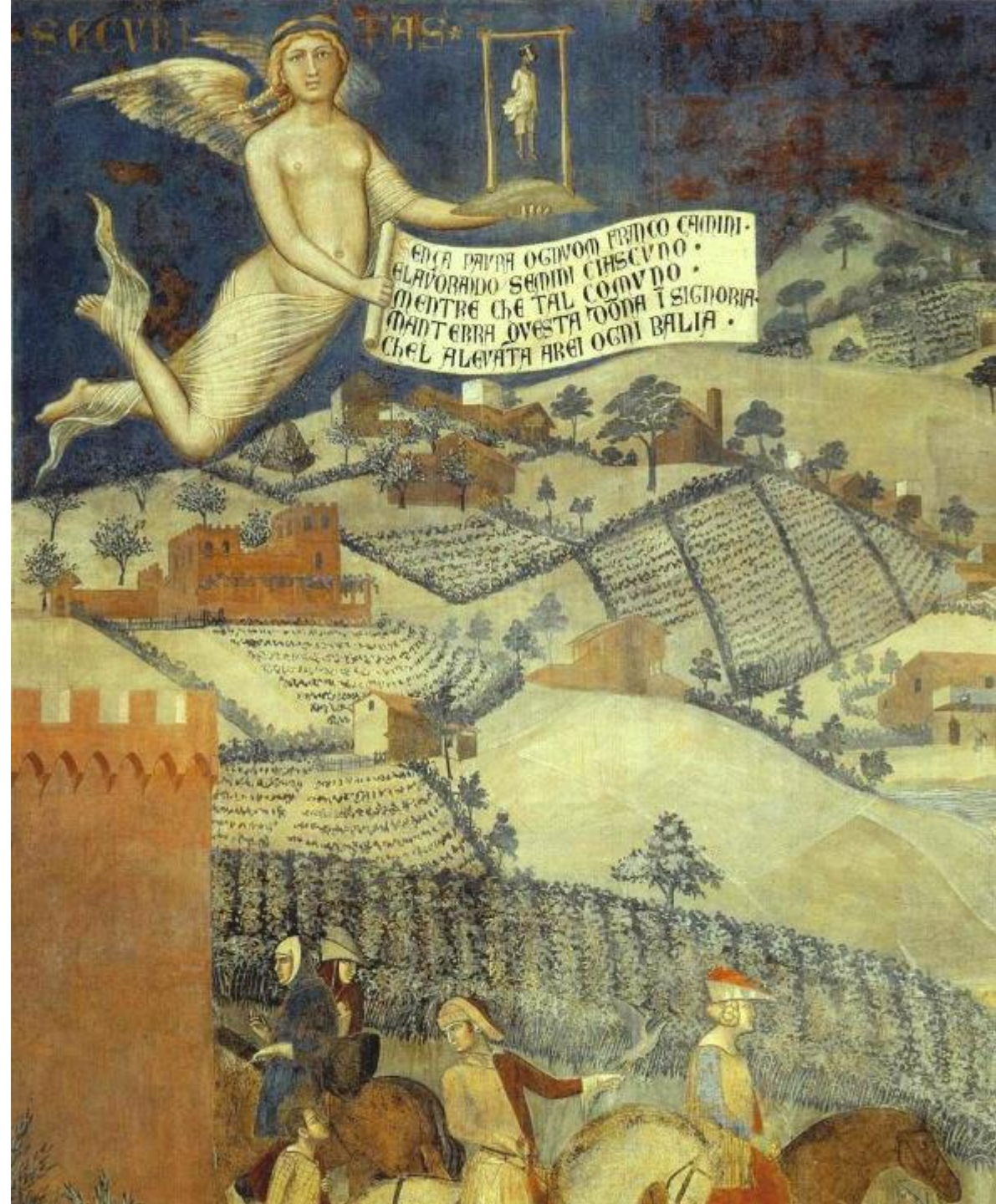
I - Perché è importante tutelare e valorizzare i paesaggi storici

- Perché sono una parte integrante del patrimonio culturale italiano (architettonico e pittorico)
- Perché sono la testimonianza di modi sostenibili di coltivare nelle peculiari condizioni geomorfologiche e climatiche che caratterizzano le diverse parti del territorio italiano
- Perché favoriscono la conservazione dell'assetto idrogeologico e il presidio del territorio
- Perché sono un elemento identitario fondamentale per lo sviluppo del turismo rurale
- Perché possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle produzioni agro-alimentari

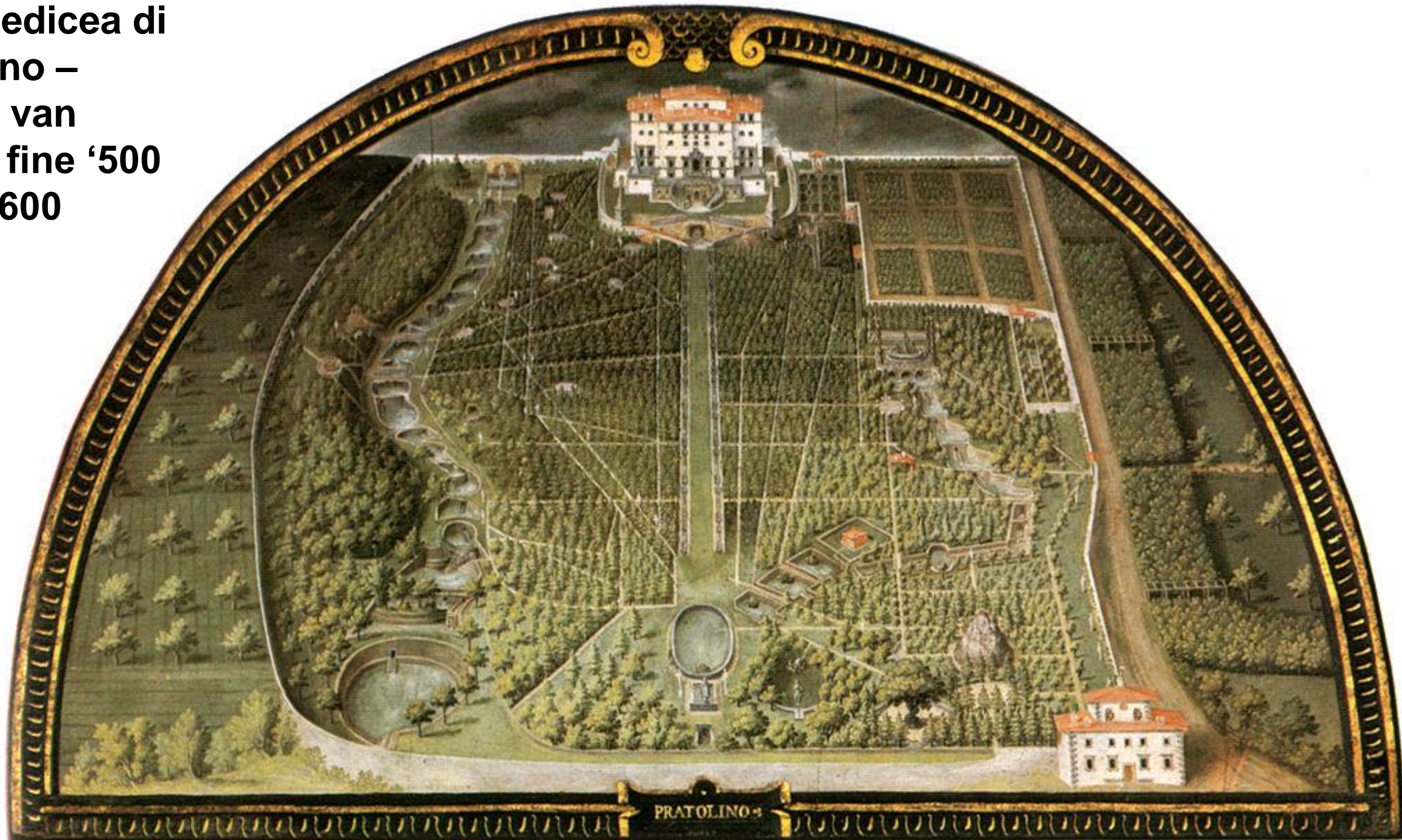
In Italia esiste un legame strettissimo tra pittura architettura e paesaggio



Ambrogio Lorenzetti, Effetti del Buon Governo in città e in campagna, 1338-1339.



**Villa medicea di
Pratolino –
Giusto van
Utens, fine '500
inizio '600**



Giovanni Bellini

Madonna col
bambino
benedicente (1510)

Pinacoteca Brera,
Milano.



Paesaggio e produzioni agro-alimentari tradizionali



Paesaggio a
campi chiusi

Varietà antiche
di frumento

Produzioni
ortofrutticole
tradizionali

Leandro Bassano, Giugno, 1595-1600 circa – Kunsthistorisches Museum, Gemäldegalerie

Paesaggio e architettura in Andrea Palladio

il piano nobile della villa dovrà essere opportunamente sopraelevato poiché in questo modo «*avrà più bella gratia ad esser ueduto, & al ueder fuori.* » (Andrea Palladio I quattro libri dell'architettura. Libro II, cap. II).



Andrea Palladio Villa Emo – Fanzolo – Veduggio (TV)

villa Almerico Capra detta la Rotonda

«Il sito è de gli ameni, e diletteuoli che si possano ritrouare: perche è sopra un monticello di ascesa facilissima, è da vna parte bagnato dal Bacchiglione fiume nauigabile, e dall'altra è circondato da altri amenissimi colli, che rendono l'aspetto di un molto grande Theatro, e sono tutti coltiuati, e abondanti di frutti eccellentissimi, e di buonissime viti: Onde perche gode da ogni parte di bellissime uiste, delle quali alcune sono terminate, alcune più lontane, e altre, che terminano con l'Orizonte; ui sono state fatte le loggie in tutte quattro le faccie.» (Libro II, cap. III)



II - Come si possono individuare i paesaggi rurali tradizionali e di interesse storico

La significatività storica viene definita con riferimento a:

- caratteristiche del mosaico paesaggistico, considerando la dimensione media degli appezzamenti, la loro forma e i diversi tipi di bordatura (siepi, muretti, ecc.);
- presenza di ordinamenti colturali tradizionali (colture, forme di allevamento, sistema o architettura dell'impianto, tecniche agronomiche).
- sistemazioni idraulico-agrarie (muretti a secco, terrazzamenti, ciglionamenti, ecc.) leggibili sul territorio e riconoscibili, oltre che dall'uso del suolo, dalle tecniche di coltivazione e di appoderamento;
- assetto insediativo e infrastrutturale (rete viaria, rete idraulica e irrigua, abitazioni sparse e centri abitati, organizzazione spaziale dell'attività agricola);
- edilizia rurale;
- alberi monumentali.

Caratteristiche del mosaico paesaggistico

Bonifica antica nelle Murge nei pressi di Matera



Antica bonifica ai piedi dei Colli Euganei (PD)





Castelluccio di Norcia



Palù del Quartier del Piave (TV)



Col San Martino

Bertaldo

Moriago della Battaglia

Ordinamenti culturali e forme di allevamento tradizionali



Oliveti antichi della piana di Ostuni

Sesto d'impianto degli olivi monumentali della piana di Ostuni



**Vite maritata
della pianura
vulcanica
flegrea**



Vigneti ad alberello nell'isola di Pantelleria



Faggi capitozzati. Bosco di Sant'Antonio Pescocostanzo (AQ)



Sistemazioni idraulico-agrarie



Vigneti terrazzati Dora Baltea Val D'Aosta

Parco regionale di Montev ecchia e della valle del Curone - Lecco





Piccoli terrazzamenti - Vallecorsa

Limoneti terrazzati della Costiera Amalfitana



Costa Viola (Palmi)



Uliveti gradonati tra Spello e Spoleto



Sistemazioni irrigue: marcita con sistemazione ad ala doppia



Pratiche tradizionali



La transumanza e i tratturi

La piantata padana

**Il vigneto di Baver
(San Fior –
Treviso)**



Marcite della frazione Sforzesca di Vigevano



Assetto insediativo e infrastrutturale

Bonifica della piana del Fucino (Ortucchio e Pescina - AQ)



Bonifica della Nurra (Alghero)



Baratz

III - Come si possono tutelare e valorizzare i paesaggi rurali tradizionali e di interesse storico



L'eliminazione di un antico ciglionamento nella collina veneta

**L'abbandono
della
coltivazione
negli antichi
ciglionamenti**



La tutela dei paesaggi rurali tradizionali di interesse storico non può avvenire tramite l'imposizione di vincoli

I vincoli non possono impedirne l'abbandono

La tutela può essere garantita solo se:

- Le comunità locali ne riconoscono l'importanza
- Sono attivati processi di integrazione tra vendita di prodotti agro-alimentari, turismo rurale e valorizzazione del paesaggio
- Se i Piani di Sviluppo Rurale erogheranno incentivi per favorire la loro gestione e manutenzione.

Grazie per l'attenzione



G. Zucchi del.

Villa di Lamberaia del Sig. Marchese Scipione Capponi.

V. Fiorini fecit Sculp.